





COMO - Via Brambilla, 24 tel. 031/29.61 fax 031/301.110 e-mail: cislcomo@ust.it COMO - Via Torriani, 27/29 tel. 031/273295 fax 031/264.132 e-mail: cstlario@uil.it

## Gli Enti Locali quale occasione di crescita, sviluppo, competitività e occupazione

Cgil Cisl Uil Como, ritengono fondamentale l'azione dei singoli Enti Locali per la crescita, lo sviluppo, la competitività e per rilanciare l'occupazione nel Paese. In considerazione di questo si è deciso, che in occasione della festa del 1° maggio e in concomitanza delle elezioni amministrative che si terranno l'11 giugno, di promuovere un dibattito tra i candidati sindaco al Comune di Como. Il tema del confronto sarà il "lavoro" e cosa possono fare gli Enti Locali.

In occasione di questa riunione CGIL CISL UIL Como hanno elaborato delle proprie riflessioni e considerazioni di metodo e di merito rispetto al ruolo del Comune e che intendo sottoporre ai candidati.

Innanzitutto, CGIL CISL UIL Como, ritengono indispensabile che il confronto tra le OO.SS. e le istituzioni debba essere continuo, al fine di promuovere una:

- Tutela del reddito di lavoratori e pensionati nel contesto sociale di appartenenza;
- Promozione di politiche di inclusione;
- Incentivazione di politiche sociali e comportamenti virtuosi degli enti locali e dei gestori dei servizi nel territorio.

Oggi, più che mai, gli Enti Locali, al pari del Stato Centrale, sono soggetti che possono agire sulla leva fiscale (TARI,IMU, addizionale IRPEF ecc), e i forti tagli ai trasferimenti subiti da parte del Stato Centrale li ha indirizzati alla scelta di aumentare la tassazione di loro competenza.

Il Comune di Como ha portato l'aliquota addizionale irpef al massimo, pari all'0,80%, per tutti i cittadini, senza considerare le differenti condizioni di reddito, e senza garantire quel principio di progressività, previsto dall'art 53 della Costituzione "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività".

CGIL CISL UIL Como, ritengono che vada ripristinato tale principio, attraverso l'introduzione di un'imposta progressiva per fasce di reddito. Inoltre, è necessario stabilire soglie di accesso alle prestazioni agevolate, determinando l'entità della compartecipazione alla spesa in base alla capacità reddituale e patrimoniale del singolo soggetto, utilizzando l'ISEE quale strumento per definire le rette e/o tariffe, al fine di tutelare le categorie fragili.







COMO - Via Brambilla, 24 tel. 031/29.61 fax 031/301.110 e-mail: cislcomo@ust.it COMO - Via Torriani, 27/29 tel. 031/273295 fax 031/264.132 e-mail: cstlario@uil.it

Inoltre, ritengono che gli Enti Locali non possono solo agire sulla leva fiscale per tenere in equilibrio il bilancio del Comune, ma è indispensabile gestire e valorizzare al meglio il Patrimonio Immobiliare di proprietà dell'Ente.

Il Comune di Como ha:

- > 791 alloggi ad uso abitativo:
  - 760 Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e di cui 15 alloggi ancora da assegnare, 162 alloggi che necessitano di ristrutturazione e 28 alloggi non agibili;
  - 31 extra Edilizia Residenziale Pubblica, di cui 6 alloggi assegnati in uso ai servizi sociali.

Questo patrimonio è un valore, che se messo a rendita può generare ulteriori entrate per il Comune ed essere volano per il rilancio del settore edile e fonte di nuova occupazione, nonché può essere utile a coprire la domanda abitativa che proviene da parte dei soggetti in condizione di fragilità economica.

Un'ulteriore spinta all'occupazione può arrivare dalla riqualificazione dei trecentomila metri quadrati di aree dismesse presenti in Comune di Como. Interi pezzi di città inutilizzati e spesso preda del degrado, con i conseguenti problemi sul fronte della sicurezza.

Un progetto di riqualificazione di queste aree, come ad esempio l'area della Ticosa o l'ex Ospedale S'Anna è una grande opportunità anche per valorizzare le periferie della città, e devono avere lo stesso riconoscimento ed attenzione del centro se si vuole avere una vera integrazione sociale. Periferie, che devono vedere una qualificata presenza di servizi pubblici e luoghi di aggregazione sociale (trasporto pubblico locale, scuole, nidi piazze, illuminazione adeguata ecc). Sarebbe da valutare la disponibilità a progettare opere architettoniche da parte di professionisti, opere che devono integrarsi con il contesto esistente, così come è avvenuto per la diga foranea.

Inoltre, è fondamentale valorizzare maggiormente i Musei Civici, la Pinacoteca e il Tempio Voltiano, e che non solo occorrano investimenti per il mantenimento degli edifici e delle strutture, ma è necessario sviluppare anche, con il supporto di associazioni culturali, progetti e percorsi dedicati affinché gli accessi ai siti culturali e museali siano incrementati. Non basta la sola apertura dei siti, ma è di fondamentale importanza incrementare politiche di "marketing" e proposte per fornire un'offerta attraente e stimolante, che coinvolga anche le periferie, per coloro che si accingono a visitare la nostra città.







COMO - Via Brambilla, 24 tel. 031/29.61 fax 031/301.110 e-mail: cislcomo@ust.it COMO - Via Torriani, 27/29 tel. 031/273295 fax 031/264.132 e-mail: cstlario@uil.it

Como, sta sempre di più assurgendo a Città turistica ed è anche meta ambita per lo shopping nazionale ed internazionale. E può diventare fonte di interesse per i grandi marchi della moda. Un'occasione contrastare la desertificazione commerciale che si è venuta a creare a seguito della crisi economica e rilanciare l'occupazione nel settore del commercio.

CGIL CISL UIL Como, ritengono che l'azione del Comune debba essere orientata alla eliminazione delle spese improduttive, delle inefficienze e limitare le consulenze esterne. Adottare idonee misure di contrasto dell'evasione fiscale e tariffaria locale e di partecipazione alla lotta all'evasione dei tributi statali, non soltanto per l'affermazione di un principio di giustizia ed equità ma anche per il reperimento di nuove risorse finanziarie. Valorizzare i patti antievasione portandoli a sistema. Devolvere gli introiti alla spesa sociale e divulgare i risultati consequiti.

CGIL CISL UIL Como, ritengono che un'ulteriore spinta all'occupazione possa arrivare dalle politiche di welfare: come quello di favorire la costruzione di mini alloggi protetti per anziani e di housing sociale, con la possibilità di sperimentare nuovi modelli di aggregazione tra anziani.

CGIL CISL UIL Como, ritengono che gli Enti Locali debbano giocare un ruolo importante nell'organizzazione del sistema educativo, formativo e dell'istruzione. Impegnandosi a garantire la messa a norma degli edifici scolastici, l'integrazione tra Comune e scuola, oltre ai servizi educativi e di sostegno per mensa e trasporto scolastico, attività extra e para scolastiche. L'orientamento scolastico è elemento necessario per il sostegno e la formazione dei giovani verso le scelte del lavoro e della responsabilità civile. È importante che il Comune giochi un ruolo primario nella programmazione del sistema scolastico, anche al fine di far crescere figure professionali richieste dal tessuto produttivo locale. La formazione continua, la riqualificazione e la lettura dei cambiamenti del territorio e delle nuove opportunità di lavoro, per le quali è necessaria l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze, sono elementi ineludibili per le amministrazioni comunali e il Comune di Como, in qualità di capoluogo di provincia, può e deve giocare un ruolo determinante nella governance del sistema.

CGIL CISL UIL Como ritengono che debba essere ancora coltivata l'idea di un campus universitario in città e che non può essere lasciato nulla di intentato a proposito. Como, ha bisogno di un sistema universitario competitivo e sinergico, e per tale ragione deve fare di tutto per garantire la presenza sul proprio territorio delle università dell'Insubria e del Politecnico di Milano. Istituzioni insostituibili per lo sviluppo, la crescita e competitività.







COMO - Via Brambilla, 24 tel. 031/29.61 fax 031/301.110 e-mail: cislcomo@ust.it COMO - Via Torriani, 27/29 tel. 031/273295 fax 031/264.132 e-mail: cstlario@uil.it

È naturale che per amministrare bene un Comune è necessario che la macchina amministrativa funzioni alla perfezione, ed è per questo che c'è bisogno di investire nella formazione e valorizzazione dei dipendenti del Comune. C'è bisogno di integrare detto personale con altre figure professionali qualificate nei processi di digitalizzazione, affinché, Como, possa essere sempre di più una Smart City. Una città in grado di saper accogliere, gestire i flussi migratori, attrarre cervelli e talenti, generare imprese innovative, attrarre finanziamenti europei per la ricerca e l'innovazione, agevolare le pratiche d'uso sociale degli spazi pubblici, attivare reti e relazioni per la sostenibilità e la gestione delle politiche smart e declinare a livello locale la strategia di crescita digitale nazionale.

CGIL-CISL-UIL Como, chiedono ai candidati Sindaci, qualora siano eletti, un impegno preciso a condividere un percorso di dialogo continuo sulle singole tematiche, anche attraverso tavoli di confronto, che devono consentire di definire ed ampliare gli spazi di rappresentanza, con una relazione costante che deve prevedere osservatori, monitoraggi e verifiche dei singoli obiettivi.

Como aprile 2017